

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - Tasso Variabile – 08.02.2013-2015”

ISIN IT0004883770

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000, nel contesto del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari zero coupon, a tasso fisso, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo e a tasso misto con eventuale minimo e/o massimo



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 10 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12008329 del 02 febbraio 2012 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari zero coupon, a tasso fisso, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo e a tasso misto con eventuale minimo e/o massimo nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012, al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27 aprile 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033125 del 24 aprile 2012 (il “**Primo Supplemento**”) e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012 (il “**Secondo Supplemento**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 28 dicembre 2012.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente Prestito Obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota di Sintesi, la Nota Informativa e le presenti Condizioni Definitive disponibili presso la Sede Legale di UBI Banca in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso, le sedi e le filiali dei Collocatori oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it e dei Collocatori.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli offerti.

1.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI TITOLI E FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2.

Le Cedole Variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a 6 mesi aumentato di uno Spread pari a 0,80%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

- (i) la scomposizione del prezzo di emissione;
- (ii) una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, unitamente alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo almeno pari a 10 anni;
- (iii) a titolo meramente esemplificativo, il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un Titolo di Stato di similare scadenza.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni di collocamento e/o altri oneri nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

Le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Non è previsto che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni di collocamento e altri oneri. La presenza di tali commissioni di collocamento e altri oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni di collocamento e altri oneri, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento del valore teorico del titolo, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione. Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Sezioni 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono indicati, rispettivamente, i criteri di determinazione del prezzo e il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.

Si invitano gli investitori a leggere anche quanto riportato alla voce "Rating dell'Emittente" alla Sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.4. "Riduzione e/o ritiro dell'offerta" della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nei Paragrafi 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" e 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi

Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun *rating* da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata all'articolo 9 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento e al Paragrafo 4.7. della Nota Informativa.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

Denominazione delle Obbligazioni	“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - Tasso Variabile – 08.02.2013-2015”																													
ISIN	IT0004883770																													
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun <i>rating</i> da parte delle principali agenzie di rating.																													
Rating dell’Emittente	<p>La Tabella 1 sintetizza i giudizi di <i>rating</i> assegnati a UBI Banca dalle agenzie internazionali Standard & Poor’s, Moody’s e Fitch Ratings.</p> <p>Tabella 1</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Agenzia rating</th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Debito a lungo Termine</th> <th>Outlook</th> <th>Data report</th> <th>Eventuale conferma</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor’s</td> <td>A-2 (i)</td> <td>BBB (ii)</td> <td>Negativo</td> <td>03-ago-2012</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Moody’s</td> <td>Prime-2 (iii)</td> <td>Baa2 (iv)</td> <td>Negativo</td> <td>15-mag-2012</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>F2 (v)</td> <td>BBB+ (vi)</td> <td>Negativo</td> <td>06-feb-2012</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>(i) Capacità di ripagare il debito con durata inferiore ad 1 anno (A-1: miglior <i>rating</i> — C: peggior <i>rating</i>).</p> <p>(ii) Capacità di pagamento degli interessi e del capitale su debiti di durata superiore ad 1 anno (AAA: miglior <i>rating</i> — D: default).</p> <p>(iii) Capacità di rimborso del debito in valuta locale con scadenza inferiore a 1 anno (Prime-1: massima qualità — Not Prime: grado speculativo).</p> <p>(iv) Capacità di rimborso del debito in valuta locale con scadenza pari o superiore a 1 anno (Aaa: miglior <i>rating</i> — C: default).</p> <p>(v) Capacità di rimborso del debito con durata inferiore ai 13 mesi (F1: miglior <i>rating</i> — C: peggior <i>rating</i>).</p> <p>(vi) Capacità di fronteggiare puntualmente gli impegni finanziari nel lungo termine indipendentemente dalla scadenza delle singole obbligazioni (AAA: miglior <i>rating</i> — D: default).</p>						Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma	Standard & Poor’s	A-2 (i)	BBB (ii)	Negativo	03-ago-2012	-	Moody’s	Prime-2 (iii)	Baa2 (iv)	Negativo	15-mag-2012	-	Fitch Ratings	F2 (v)	BBB+ (vi)	Negativo	06-feb-2012	-
Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma																									
Standard & Poor’s	A-2 (i)	BBB (ii)	Negativo	03-ago-2012	-																									
Moody’s	Prime-2 (iii)	Baa2 (iv)	Negativo	15-mag-2012	-																									
Fitch Ratings	F2 (v)	BBB+ (vi)	Negativo	06-feb-2012	-																									
Ammontare Totale e Taglio Minimo	<p>Massimi Euro 25.000.000 per un totale di n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000 (il “Taglio Minimo”).</p> <p>L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l’Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell’Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p>																													
Ammontare Nominale Complessivo	<p>L’Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l’Ammontare Nominale Complessivo di Euro 22.500.000 secondo le modalità descritte al Paragrafo 5.1.3. della Nota Informativa.</p> <p>La differenza tra l’Ammontare Totale e l’Ammontare Nominale Complessivo, pari a Euro 2.500.000, sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata del Periodo di Offerta ed eccedente l’Ammontare Nominale Complessivo.</p>																													
Condizioni alle quali l’offerta è	L’offerta non è soggetta ad alcuna condizione.																													

subordinata	
Destinatari dell'offerta	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.</p> <p>L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.</p>
Limitazioni alla trasferibilità dei Titoli	Si applica il paragrafo 4.13 "Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari" della Nota Informativa.
Periodo di Offerta	Dal 02.01.2013 al 08.02.2013, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.
Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta	I risultati dell'offerta di Obbligazioni verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet dei Collocatori.
Lotto Minimo	N. 1 Obbligazione.
Lotto Massimo	Non applicabile.
Prezzo di emissione	<p>Pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione.</p> <p>Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.</p>
Collocatori	<p>I Collocatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con Sede Legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A con Sede Legale in Via della Moscova, 33, - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con Sede Legale in Via Roma, 13 - Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con Sede Legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it).
Commissioni	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende commissioni di collocamento e altri oneri complessivamente pari a 3,03%. Per la scomposizione del prezzo di emissione si rimanda alla Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive.
Responsabile del collocamento	UBI Banca
Data di Godimento	08.02.2013.
Data di Emissione	08.02.2013.
Durata	2 anni.
Data di Regolamento	08.02.2013.
Data di Scadenza	08.02.2015.

Rimborso	In un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza.
Rimborso anticipato	Non previsto.
TASSO DI INTERESSE NOMINALE Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo Date di Rilevazione del Parametro	<p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor a 6 mesi (base Act/360) maggiorato di uno Spread pari a 0,80% e rilevato il quarto giorno lavorativo TARGET che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.</p> <p>Il Valore di Riferimento è pubblicato alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.</p> <p>Il Valore di Riferimento è reperibile sul quotidiano finanziario "IlSole24Ore".</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora alla data di rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata 6 mesi fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.
Prima Cedola	Il tasso nominale annuo lordo per determinare il valore della prima Cedola, pagabile il 08.08.2013 è 2,600% (2,080% al netto dell'effetto fiscale) ed è stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.
Periodicità delle Cedole e Date di Pagamento	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti Date di Pagamento:</p> <p>08 febbraio e 08 agosto di ciascun anno.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari") sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo quanto indicato all'articolo 7 del Regolamento delle Obbligazioni. Il tasso della cedola sarà arrotondato al terzo decimale.
Quotazione e soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p>Le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>dove:</p>

	<p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a 1,169%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione.</p> <p>Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p>
Agente di Calcolo	UBI Banca.
Agente depositario	Monte Titoli S.p.A..
Regime fiscale	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni, secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile. Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive: aliquota del 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente. Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive: aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Valore teorico del titolo	96,97%
Commissioni di collocamento	0,80%
Oneri impliciti	2,23%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni con tassi ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 13.12.2012 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters). A titolo esemplificativo si rappresenta che alla data del 13.12.2012 il tasso swap a 2 anni è pari a 0,338% e che, alla stessa data, lo spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è pari a 2,52%.

La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è ottenuta a partire dagli spread di credito delle più rappresentative emissioni *senior* dell'Emittente quotate sul mercato MOT.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono ad un pubblico che desidera ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

4. COMPARAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE SCADENZA

Si fornisce un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo e Netto nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimanga costante. Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi, rilevato in data 13.12.2012, sia pari a 0,317% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un CCT di simile scadenza. Il rendimento del CCT è calcolato ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola (indicizzata al rendimento lordo semplice annuo registrato sui BOT a 6 mesi nell'ultima asta che precede il godimento della cedola a cui si somma uno spread pari a 0,30%).

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - Tasso Variabile – 08.02.2013-2015"	08.02.2015	100,00%	1,50%	1,20%
CCT¹ 01.12.2014 ISIN IT0004321813	01.12.2014	97,785%	2,40%	2,25%

¹ La valutazione del rendimento del CCT è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale riportato da Bloomberg alla data del 13.12.2012.

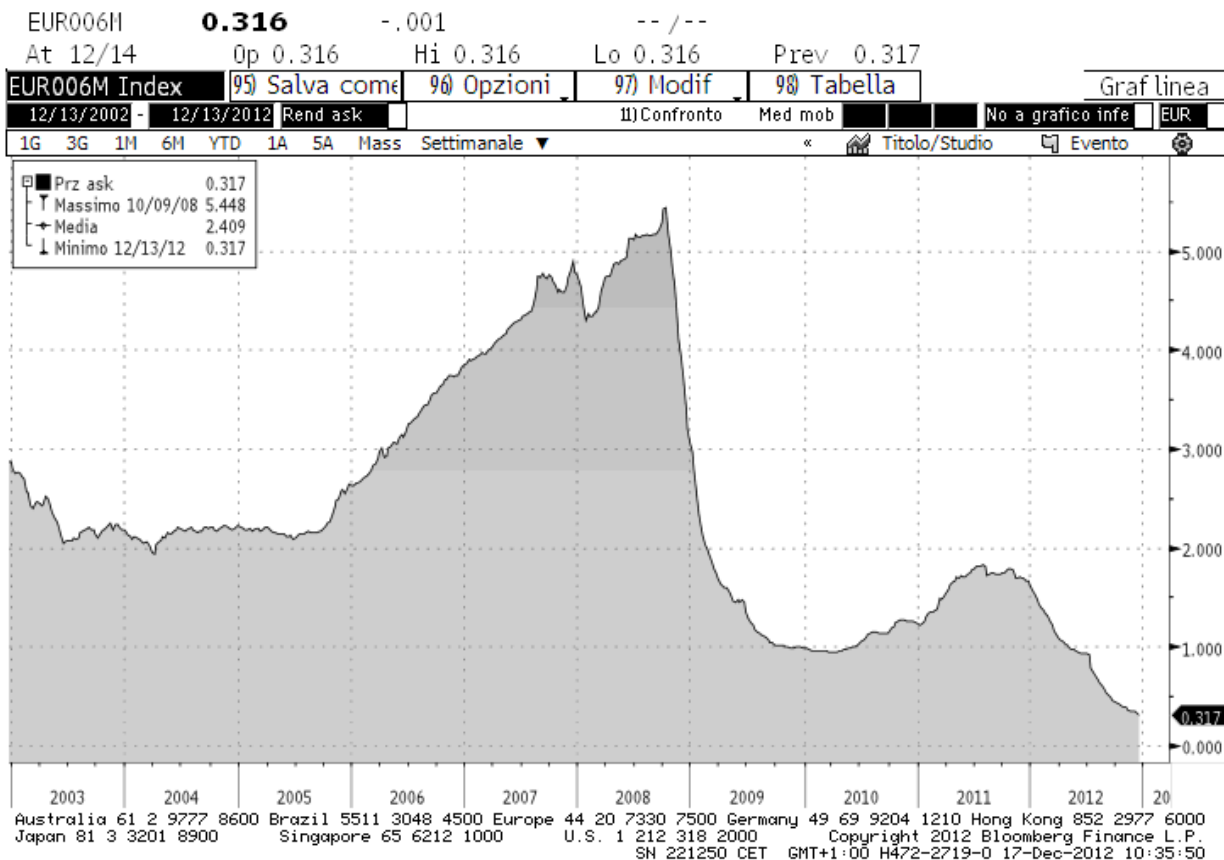
Il Rendimento Effettivo Annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta è il tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

Il Rendimento Effettivo Annuo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00%.

Il Rendimento Effettivo Annuo Netto del CCT è stato calcolato applicando un'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%.

5. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche indicate, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



(fonte dei dati: Bloomberg)

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data 19 dicembre 2012 dal Direttore Generale su proposta del Responsabile Area Finanza nell'esercizio dei poteri attribuiti dal Consiglio di Gestione dell'Emittente in data 8 febbraio 2011.

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO VARIABILE (le “Obbligazioni”)

Art. 1 – Importo nominale dell'emissione, taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascuna emissione, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (l'“**Emittente**”) indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) e il numero di Obbligazioni al portatore. Il valore nominale unitario, non frazionabile, delle Obbligazioni sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 2 – Circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, componenti il prestito obbligazionario saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Art. 3 – Godimento

Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 4 – Data di emissione e durata

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate la data di emissione (la “**Data di Emissione**”) e la durata (la “**Durata**”) delle Obbligazioni.

Art. 5– Prezzo di emissione

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Zero Coupon saranno emesse sotto la pari come indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 - Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale), senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Art. 7 – Interessi

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Alla Data di Scadenza saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi impliciti pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Per ciascun prestito il tasso di rendimento annuo lordo e netto sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso il cui tasso annuo lordo sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del valore nominale delle Obbligazioni) è un tasso di interesse fisso costante.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso il cui tasso annuo lordo sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del valore nominale delle Obbligazioni) è, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (c.d.: step up o step down dell'interesse) come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo (“**Floor**”) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (“**Cap**”), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni.

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Variabile frutteranno, sul valore nominale, un interesse variabile il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

- a) nella data di rilevazione degli interessi (la “Data di Rilevazione”), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il “Valore di Riferimento”);
- b) il Valore di Riferimento sarà, eventualmente, i) moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la “**Partecipazione**”) ovvero ii) maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo “**Spread**”) espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
- c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
- d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
- e) il valore di cui ai punti precedenti sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi

quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà determinare il tasso d'interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi (la "**Data di Pagamento**"), un interesse variabile, o viceversa.

Nel periodo con interessi a tasso fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso annuo lordo e netto sarà, di volta in volta, riportato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali.

Per il periodo con interessi a tasso variabile può essere previsto che il tasso di interesse non sia inferiore ad un valore minimo ("**Floor**") e/o maggiore di un valore massimo ("**Cap**"), entrambi espressi come tassi percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni. Nel periodo con interessi a tasso variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

- a) nella data di rilevazione degli interessi (la "**Data di Rilevazione**"), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il "**Valore di Riferimento**");
- b) il Valore di Riferimento sarà, eventualmente, i) moltiplicato per un valore percentuale fisso e costante (la "**Partecipazione**") ovvero ii) maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante (lo "**Spread**") espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
- c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
- d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
- e) il valore di cui ai punti precedenti sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni a Tasso Misto fruttino, per un primo periodo, un interesse variabile e a decorrere da una certa Data di Pagamento, un interesse fisso, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Salvo per le Obbligazioni Zero Coupon che non prevedono il pagamento di cedole, le cedole saranno corrisposte alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive unitamente alla periodicità delle stesse.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il rimborso.

Art. 8 – Parametro di Indicizzazione

Di seguito sono indicati i Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con cedole variabili):

- a. "**EURIBOR**" (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- b. "**Tasso Euro Swap (IRS)**": indica il tasso annuale swap per le operazioni di swap in Euro a due, cinque, dieci, venti o trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 9 – Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria

Qualora alla Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro quanto segue:

- per **Euribor**: la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 1, 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata;
- per **Tasso Euro Swap (IRS)**: la media aritmetica delle quotazioni mid market del Parametro di Indicizzazione fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile o delle Obbligazioni a Tasso Misto si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi (sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche) per mantenere nella misura massima possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Art. 10 – Commissioni e oneri

Il prezzo di emissione potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Art. 11 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni avranno luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturasse in un giorno che non è giorno lavorativo bancario (i “**Giorni Lavorativi Bancari**” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), tale pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Art. 12 – Agente di calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. opererà quale agente per il calcolo (l’ “**Agente di Calcolo**”) ai fini della determinazione degli interessi e dello svolgimento di attività ad essa connesse.

Art. 13 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 14 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi (per le Obbligazioni Zero Coupon intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) sono divenuti pagabili.

Art. 15 – Quotazione

In occasione di ciascuna emissione, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni saranno negoziate nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell’art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;
- le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l’Emittente richiederà l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”).

L’ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all’ammissione alla quotazione:

- le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto con minimo e/o massimo potranno essere

negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);

- le restanti tipologie di Obbligazioni potranno essere negoziate nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate fino all’ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

Art. 16 – Garanzie

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 17 – Legge applicabile

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Art. 18 – Foro competente

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza delle Obbligazioni o del presente Regolamento è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo, ad eccezione del caso in cui il sottoscrittore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005.

In tale ultimo caso, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del sottoscrittore. Resta salva la facoltà del sottoscrittore di ricorrere al Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce l’Emittente, che promuove l’attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 5/2003, sia attraverso l’organismo collegiale denominato “Ombudsman-Giuri Bancario” alle condizioni e secondo le procedure definite nei relativi regolamenti, disponibili presso tutte le filiali dell’Emittente.

Art. 19 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l’Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 20 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

Art. 21 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.